

## Fece rapire una escort perché abortisse: quattro anni a ex manager Deutsche Bank

L'uomo era accusato di aver disposto il sequestro della donna con cui aveva avuto una relazione e che aspettava un bambino da lui. Il pm aveva chiesto 14 anni di carcere. Condannati anche altri cinque imputati

Lo leggo dopo



TAG

Marco Pracca

E' stato condannato a quattro anni un manager di Deutsche Bank Italia, [redacted], accusato di essere il mandante del sequestro ai danni di una escort, con cui aveva avuto una relazione e che aspettava un bambino da lui, per costringerla ad abortire. La Procura aveva chiesto 14 anni di carcere per l'ex dirigente, ma il gup di Milano, nel processo abbreviato, ha riqualificato il reato da sequestro a scopo di estorsione a sequestro 'semplice'. Altri cinque imputati sono stati condannati a pene fino a cinque anni.

Secondo le indagini del procuratore aggiunto Pietro Forno e del pm Luca Gaglio, [redacted] 59 anni, avrebbe ingaggiato alcune persone, poi finite anche loro a processo, per sequestrare la donna di 29 anni con cui aveva avuto una relazione durata circa un anno e mezzo e che era al

settimo mese di gravidanza. La donna il 6 marzo 2011, stando alle indagini, venne prelevata a Milano e tenuta segregata in una casa nella campagna pavese per due giorni. Ma alla fine fu liberata dai suoi aguzzini, che non portarono a conclusione il piano. Il fine ultimo del sequestro sarebbe stato costringere la donna ad abortire, a detta degli inquirenti, perché [redacted] avrebbe voluto in questo modo difendere la sua reputazione e sperava che così la donna uscisse dalla sua vita.

L'ex manager (assolto, fra l'altro, nel 2011 nel processo cosiddetto 'Parmalat banche') si trova da mesi agli arresti domiciliari ed era finito in carcere il 24 gennaio del 2012 con l'accusa (poi caduta) di aver organizzato anche una finta rapina ai danni della donna, sempre con l'intento di farla abortire. All'uomo sono anche state riconosciute le attenuanti perché ha offerto un risarcimento alla donna. Per gli altri cinque imputati (un sesto è a processo davanti alla Corte d'assise), tra esecutori materiali del sequestro e intermediari, il pm aveva chiesto pene comprese tra i cinque e i 18 anni. Molto più basse quelle inflitte dal gup: cinque anni a [redacted], quattro anni e dieci mesi a [redacted] (difeso da Valter Verneti), quattro anni e sei mesi a [redacted] (difeso da [redacted]), tre anni e quattro mesi a [redacted] (difeso da [redacted]) e [redacted].

(08 maggio 2013)